



FINCANTIERI: ACCORDO IN AMBITO WELFARE AZIENDALE

Istituite le coperture in favore dei dipendenti per invalidità permanente e rischio di non autosufficienza in linea con il nuovo contratto integrativo

Nell'ottica di promuovere e migliorare il benessere dei lavoratori, conferendo sempre maggiore centralità alle persone, e in linea con quanto disposto dal contratto Integrativo del 27 ottobre 2022 in tema di salute e assistenza sanitaria integrativa, oggi, presso Unindustria Roma, Fincantieri ha sottoscritto con FIM, FIOM e UILM Nazionali e l'Esecutivo del Coordinamento Sindacale Nazionale, un accordo per istituire apposite coperture assicurative

Le coperture assicurative istituite in favore dei propri lavoratori sono volte a garantire i seguenti eventi:

- **invalidità permanente da malattia;**
- **invalidità permanente da infortuni extraprofessionali;**
- **rischio di non autosufficienza (*long term care*).**

Sono destinatari delle coperture assicurative tutti i lavoratori in forza alla data della sottoscrizione dell'accordo nonché le persone assunte successivamente.

I dipendenti avranno inoltre la possibilità, con oneri a proprio carico e a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato, di integrare le coperture aderendo a pacchetti volontari, che saranno resi disponibili a partire da ottobre 2023.

L'accordo si applicherà anche ai dipendenti di Cetena, Isotta Fraschini Motori e Orizzonte Sistemi Navali, società controllate rientranti nel perimetro del contratto integrativo.

L'intesa si inserisce all'interno del sistema di welfare aziendale di Fincantieri, caratterizzato da una sempre maggiore attenzione ai temi della salute, della conciliazione vita-lavoro e del benessere generale dei dipendenti e dei loro familiari. Le nuove coperture integrano i più importanti pilastri del welfare quali la previdenza complementare, l'assistenza sanitaria integrativa e i *flexible benefit*, rafforzando ulteriormente il range di protezione per tutti i dipendenti e le loro famiglie.

L'accordo prosegue nel solco del contratto integrativo del 27 ottobre 2022 che, in tema di benessere e conciliazione vita-lavoro, ha altresì riconosciuto permessi retribuiti per l'inserimento dei figli al nido e scuole materne e per l'assistenza ai genitori anziani e l'allungamento del periodo di comporto del 50% in caso di gravi patologie del dipendente.

Infine, Fincantieri sta proseguendo con la realizzazione di asili nido aziendali, opere fondamentali di supporto per i genitori nella gestione dei figli e importante misura di stimolo volta a favorire la natalità. Il primo asilo nido è stato realizzato all'interno della sede della Divisione Navi Mercantili di Trieste, il cui primo anno educativo è stato avviato a settembre 2022, mentre è attualmente in fase di ultimazione il secondo asilo nido costruito presso l'ex Albergo Operai a Monfalcone il cui primo anno educativo sarà avviato a ottobre 2023.